



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,  
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Roma, 15 maggio 2018 - Nasce il “campus delle energie” dell’ENEA nel Centro Ricerche Casaccia, alle porte di Roma, grazie al premio istituito dai celebri marchi di orologi “Hausmann & Co e Patek Philippe”, che assegna riconoscimenti anche a giovani ricercatori dell’Agenzia distintisi nei settori energia, nuove tecnologie, sicurezza alimentare, salute, ambiente e clima.

“Questo riconoscimento rappresenta un investimento concreto nella ricerca scientifica e nell’innovazione tecnologica e si inserisce perfettamente nel nuovo corso intrapreso dall’ENEA per lo sviluppo del nostro Paese - afferma il presidente ENEA Federico Testa - Infatti, di recente abbiamo varato un Piano di sviluppo triennale che prevede l’assunzione di giovani ricercatori e nuove professionalità, oltre a un consistente investimento in attrezzature e impianti su quattro aree strategiche come le tecnologie energetiche con le fonti rinnovabili e la fusione, i sistemi di accumulo, l’efficienza energetica e la sostenibilità ambientale”, conclude Testa.

“Siamo orgogliosi di dare un contributo a questa iniziativa, così interessante, dell’ENEA, che permetterà a studenti e giovani ricercatori di approfondire tutti i temi fondamentali dell’energia: il risparmio energetico, le fonti di energia rinnovabili e l’efficienza energetica. Sarà un passo piccolo, ma importante, per incrementare la consapevolezza di quanto sia ancora possibile realizzare in tema di energia ed ambiente”, afferma Benedetto Mauro co-amministratore della Hausmann& Co.

Il “campus delle energie” si snoderà lungo un percorso di apprendimento in aula e sul campo, dove studenti delle secondarie, universitari e giovani ricercatori potranno approfondire temi che idealmente toccano tutti i colori dell’energia: il “bianco” dell’efficienza energetica (la cosiddetta white energy), il “rosso” del Sole con il disco solare, gli specchi concavi dell’impianto termodinamico e la climatizzazione sostenibile del solar cooling, il “verde” della green economy con gli impianti a biomasse, il riciclo e il riutilizzo degli scarti, e il “blu” dell’energia dal mare con l’impianto PEWEC che sfrutta il moto ondoso per produrre elettricità.

Questa nuova ‘scuola-laboratorio’ sorgerà nel cuore di una vasta area dove i ricercatori dell’ENEA già portano avanti studi e ricerche su nuove tecnologie e soluzioni per le fonti di energia rinnovabile e

l'efficienza energetica.